

Economia

FIERE DI PARMA ORGANIZZATO DA MESSE FRANKFURT ITALIA

Sps Drives, la fabbrica 4.0 è servita

Tutte le novità dell'automazione intelligente che sta trasformando l'industria manifatturiera

Lorenzo Centeneri

«Internet? La più grande innovazione del Novecento». Parola di Rita Levi Montalcini. Rivoluzione digitale e influenza della rete sulle dinamiche industriali, ma anche e soprattutto sulla società nel suo complesso, sono i temi sui quali si fonda la sesta edizione di «Sps Ipc Drives Italia», il Salone dell'automazione che ha aperto ieri i tornelli a Fiere di Parma e che si concluderà domani pomeriggio.

Il primato di Sps Italia sugli anni passati è evidente sin dall'orario di apertura: l'afflusso è consistente, numerosi anche gli studenti degli istituti tecnici e professionali. L'offerta di tre padiglioni e un monte di oltre 650 espositori rappresenta il 99% del mercato nazionale di settore.

«Sps Italia - afferma Francesca Selva, vicepresidente marketing & events di Messe Frankfurt Italia - ha registrato dalla propria nascita nel 2011 una crescita del 120%. Automazione intelligente e digitalizzazione dei processi stanno sem-

650

ESPOSITORI
presenti al salone,
il 99% del mercato
nazionale di settore

pre più confluendo e trasformando totalmente la manifattura. Tuttavia, il concetto di «fabbrica 4.0» non è ancora stato compreso dalla totalità delle aziende. Eventi come questi restituiscono allora un quadro completo degli strumenti a disposizione degli operatori. Popolati da stand tradizionali, fra i quali individuare colossi come Siemens, Bosh Rexroth, Festo, Cisco, Omron, Phoenix Contact e Mitsubishi Electric, i padiglioni 2 e 3 sono poi completati dal numero 4, sede della innovativa mostra intitolata «Know how 4.0». Robot antropomorfi che intaglia-

no il legno e bracci automatizzati che pescano e movimentano confezioni con la diligenza di un dipendente modello sono solo alcuni esempi di quanto il connubio tra elettronica e Information technology possa ormai moltiplicare velocità ed efficienza di una moltitudine di operazioni un tempo svolte manualmente.

«Digitaliamo» lo slogan coniato da Cisco, promotore al padiglione 4 di una serie di incontri sul modello di «Fabbrica 4.0» e sull'idea di una rivoluzione perpetua della quale a Fiere di Parma, fino a domani, va in scena una efficace rappresentazione. «Sps è fedele specchio del mercato - afferma Donald Wich, ad di Messe Frankfurt Italia - l'apertura dell'automazione classica a nuovi mondi imprimerà al manifatturiero italiano ed europeo un'accelerazione decisiva». La fiera proseguirà oggi con un ricco programma congressuale: oltre alla sceltissima di seminari scientifici, alla mattina Anie Automazione mostrerà i dati di un settore in crescita costante. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FTSE-MIB
+3,34% 17.903



EURO / DOLLARO
1,114



PETROLIO
48,65 dollari al barile



Fiere di Parma Stand affollati nella giornata inaugurale di Sps Ipc Drives.

Ordine degli ingegneri di Parma

Digitale, per i giovani una grande opportunità

«Smart factory», Big data e Internet of things. Ma anche «cyber bullismo», furti d'identità, perdita irreversibile di informazioni sensibili. Il digitale fa miracoli: sicuri, tuttavia, che sia tutto rose e fiori? «Ingegneria dell'informazione: sfide e opportunità per i giovani 4.0» è il titolo del convegno che l'Ordine degli ingegneri della provincia di Parma ha organizzato nel contesto di Sps Italia. Dopo i saluti del presidente dell'Ordine di Parma Angelo Tedeschi, l'ordine ha fatto luce sul principio

di sanità digitale. «L'informatizzazione dei processi - sostiene Alessandro Cafiero, commissione Ingegneria dell'informazione - costituisce per le imprese una efficace leva di sviluppo. Industria, finanza, fisco, istruzione e vita privata beneficiano oggi di un forte grado di interconnessione. Sempre più necessario, tuttavia, vigilare affinché la potenza di calcolo dei nuovi processori non vada sprecata a scapito di qualità, attendibilità e sicurezza dei dati». Variabile determinante è il rispet-

to - anche nell'era digitale - della centralità dell'uomo. Ecco perché ai futuri ingegneri dell'informazione si profila un futuro di opportunità e responsabilità sociali. Oggi alle 14 in Sala Barilla il secondo incontro: «Dal vapore alle reti d'impresa: le nuove frontiere della logica e dell'automazione». Introdotta da Mario Ascarì, presidente di C3I, la tavola rotonda esplorerà i concetti alla base della quarta rivoluzione industriale. L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eurogruppo

La Grecia si guadagna la seconda tranche di aiuti

BRUXELLES

Per la prima volta dall'avvio del terzo salvataggio l'Eurogruppo non ha nulla da rimproverare o da chiedere alla Grecia. Non è più Atene causa del suo male perché, esaurite tutte le richieste dei creditori, si è guadagnata l'ok alla seconda tranche di aiuti da 10 miliardi circa.

Il problema da risolvere è ora il conflitto tra le istituzioni, in particolare tra l'Eurogruppo e il Fondo monetario internazionale che non riescono a trovare un'intesa sull'alleggerimento del debito, necessaria per tenere il Fondo nel programma e quindi rassicurare gli europei sul fatto che non dovranno aumentare il loro contributo. I ministri, in quella che si preannuncia una riunione fume, provano a trovare un'intesa scongiurando l'ipotesi di altre riunioni straordinarie.

Le differenze di vedute tra l'istituzione di Washington e quella europea si sono sentite fin dalla firma dell'accordo la scorsa estate. Il Fmi chiarì subito che sarebbe entrato nel programma soltanto quando l'Ue avrebbe affrontato il tabù della ristrutturazione del debito ellenico, troppo elevato per mandare avanti un programma di assistenza credibile. Le ultime proiezioni del Fmi vedono il debito greco schizzare al 250% del pil nel 2060, un dato che impedisce al Fondo di imbarcarsi nell'impresa. Anche il target sul surplus fissato dagli europei (3,5%) è molto contestato: «Irrealistico», lo ha definito ancora una volta nell'analisi di due giorni fa.

La distanza con l'Ue è dunque ancora difficile da colmare, ma i ministri puntano comunque ad un accordo complessivo «di principio», come lo ha definito il ministro irlandese, che consenta sia di sbloccare la seconda tranche di aiuti che di venire a patti con il Fmi. Dandogli delle rassicurazioni sulla ristrutturazione del debito, magari individuando una «road map» più precisa sulle misure di alleggerimento del passivo di Stato che si va gonfiando sempre di più con l'aumentare dei prestiti. Ma per entrare a far parte del programma di aiuti, sbloccando quindi il suo contributo, il Fondo vuole qualcosa di più. Vorrebbe almeno un'immediata estensione delle scadenze.

Una mossa che la Germania e i suoi alleati come la Finlandia non sembrano ancora disposti a fare. Arrivando ad accarezzare l'ipotesi di «scaricare» il Fondo. La sua partecipazione «non deve avvenire a tutti i costi», ha detto il ministro finlandese delle finanze Alexander Stubb, mentre il collega Schaube escludeva di andare avanti senza. «Non è un'opzione andare avanti nel programma greco senza l'Fmi», ha ribadito il presidente dell'Eurogruppo Jeroen Dijsselbloem. ♦

RECRUITMENT AL VIA IL PROGRAMMA «BUILD YOUR FUTURE». C'E' TEMPO FINO AL 31 MAGGIO PER CANDIDARSI

Cariparma assume quaranta neolaureati

I profili dovranno essere under 25.

E' necessaria una laurea specialistica

Cariparma Crédit Agricole assume. Più nel dettaglio il gruppo lancia una campagna di recruitment rivolta a neolaureati. I talenti, opportunamente selezionati, saranno inseriti nel graduate program del gruppo, «Build Your Future», che offrirà anche la possibilità di svolgere esperienze nella rete globale di Crédit Agricole.

Sono 40 le figure ricercate con l'obiettivo di un inserimento nell'organico a tempo indeterminato. I profili selezionati dovranno essere in possesso di una laurea specialistica e non superare i 25 anni d'età. La conoscenza di inglese o francese scrit-

to e parlato a livello B2 è un requisito indispensabile.

Tre i percorsi di crescita individuati per queste risorse ad altissimo potenziale: un percorso commerciale, uno in finanza e uno digitale a conferma della spinta innovativa che sta caratterizzando il gruppo.

Per tutta la durata del percorso i neoassunti seguiranno una formazione dedicata e saranno accompagnati da un mentor individuato tra le figure dirigenziali di Cariparma.

Il graduate program «Build Your Future» rappresenta un punto di partenza per Cariparma Crédit Agricole che si è prefissata l'obiettivo di 600 nuove assunzioni da qui al 2020.

Il gruppo, del resto, è sempre stato in controtendenza rispetto al mercato e non ha mai frenato le assunzioni di giovani talenti: dal 2014 ad oggi sono state as-



Cariparma Dal 2014 a oggi sono state assunte 210 risorse junior.

600

ASSUNZIONI
l'obiettivo del gruppo
Cariparma
da qui al 2020

sono con contratti a tempo determinato e di apprendistato ben 210 risorse junior (neo laureati senza esperienze pregresse) e di questi contratti l'85% è stato trasformato successivamente in rapporti a tempo indeterminato.

Sono dati come questi che hanno valso alla banca, per la nona volta consecutiva, il certificato di «azienda top employer Italia». Il programma di certifica-

zione top employer rappresenta un processo che seleziona, valuta e certifica le aziende con eccellenti ambienti di lavoro e avanzate politiche di gestione HR: gestione dei talenti, pianificazione della forza lavoro, on-boarding, performance management, investimenti in formazione e sviluppo, possibilità di carriera, qualità dei benefit e capacità di sviluppare una cultura aziendale innovativa e responsabile.

«Tutti ambiti nei quali il gruppo Cariparma Crédit Agricole si impegna da tempo - si legge in una nota - raggiungendo risultati e performance eccellenti».

C'è tempo fino al 31 maggio per candidarsi al graduate program «Build Your Future», accedendo al sito <https://jobs.gruppocariparma.it> ♦ r.e.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisita Parma Informa



SVILUPPO RISORSE PER LAZIENDA
CISITA
PARMA

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it

Origine delle merci: un corso il 9 giugno

Obiettivi del corso in programma il 9 giugno 2016 sono: comprendere l'importanza del concetto di origine: valenza economica e responsabilità penale. E ancora, conoscere le caratteristiche e le regole da rispettare per attestare l'origine preferenziale. A questo si aggiunge lo status di esportatore autorizzato: vantaggi diretti ed indiretti. Infine ultimo tema, l'origine non preferenziale e il «Made in». Per informazioni e iscrizioni si può contattare: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Recupero crediti, un corso dal 13

Il corso in partenza lunedì 13 giugno vuole fornire competenze a 360° per raggiungere l'obiettivo: farsi pagare! Nello specifico: competenze relazionali che consentano sia di recuperare il credito sia di fidelizzare il cliente e mantenere un'immagine positiva dell'azienda creditrice; competenze legali sugli strumenti stragiudiziali di recupero, estremi per la richiesta del decreto ingiuntivo, fondamenti azioniesecutive. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Pricing, un corso il 14 giugno

Il corso, che si terrà il prossimo 14 giugno, prevede contenuti e tecniche che consentano all'azienda di poter valutare le diverse modalità di analisi dei costi aziendali nell'ottica della determinazione del corretto prezzo di vendita da applicare. Il target price basato sui costi aziendali fornirà un riferimento per le scelte commerciali che saranno poi compiute considerando le effettive situazioni di mercato e della concorrenza. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

ICT FOCUS AL LABIRINTO DELLA MASONERIA

Sarce, task force sulla sicurezza dei dati

La sicurezza aziendale è un labirinto e occorre orientarsi in modo opportuno per trovare la soluzione di uscita. Il concetto è stato ribadito nei giorni scorsi all'incontro che Sarce ha tenuto proprio al «Labirinto della Maserone», per approfondire il tema della protezione dei dati personali in azienda. Sarce, software house parmigiana che dal 1977 offre soluzioni applicative innovative e infrastrutture IT, ha lanciato in



Forum Da sinistra Farina e Mutti.

questa occasione il Security & Cloud Lab, un'occasione di confronto tra aziende e le maggiori IT Firm per approfondire il tema della sicurezza e le soluzioni applicabili. L'evento ha visto l'intervento sul tema del diritto dell'informazione e delle telecomunicazioni di Gabriele Faggioli, presidente del Clusit, e di Fausto Maresca, product marketing manager di Microsoft Italia, presente con il collega Fabrizio Fassone. Massimo Germi, security manager di Sarce, ha poi presentato quali progettualità sono disponibili in azienda per gestire la sicurezza informatica dei clienti. Infine Leonardo Mutti, Innovation center leader di Sarce, ha presentato la case history Puro. ♦ r.e.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA